



progetto

CONNESSIONI

point



programma

CONNESSIONI



Allegato A3 – Servizio Civile Digitale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

ConnessioniPOINT

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A: Assistenza. Aree di intervento: Persone affette da dipendenze (tossicodipendenza, etilismo, tabagismo, ludopatia, ...); Adulti e terza età in condizioni di disagio.

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di agire sulle famiglie per **ridurre il divario digitale e potenziare l'inclusione di tali famiglie nella società**, rendendole parte attiva della cittadinanza e partecipi dei cambiamenti e degli aggiornamenti promossi dalla pubblica amministrazione. Si ritiene fondamentale destinare tale progetto alle famiglie che provengono da un contesto socio-culturale medio-basso ed a quelle che, indirettamente, attraverso l'esperienza di un familiare, vivono una condizione di dipendenza patologica, in quanto sono tra quelle che più risentono delle trasformazioni digitali odierne, e che non possiedono i mezzi e le competenze per stare al passo con i cambiamenti che si stanno velocemente susseguendo in tal senso. Il progetto, attraverso l'apertura di due sportelli di facilitazione digitale sul territorio (uno per provincia), ha come obiettivi specifici il **potenziamento dell'accesso e della fruizione dei servizi pubblici digitali**, il **progressivo aumento della vicinanza alle Istituzioni** e, più trasversalmente, il **miglioramento del rapporto tra le famiglie svantaggiate e la nascente società digitale**. I Servizi di Facilitazione attivati tramite ConnessioniPOINT, contribuiranno al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030; in particolare l'obiettivo 10 che aspira a *ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni* e l'obiettivo 4 che aspira a *fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*, favorendo una maggiore conoscenza delle politiche sociali e familiari e maggiori possibilità di avvalersi dei propri diritti di cittadino. Agendo sull'inclusione sociale e digitale di queste famiglie si aspira, nel lungo termine, alla riduzione del divario digitale in termini di competenze che esiste in e tra le famiglie del territorio, in quanto anch'esso rappresenta un indice importante della più ampia dimensione del benessere della comunità. Il progetto mira dunque ad estendere le opportunità di apprendimento a tutti quei cittadini che non hanno i mezzi e/o le capacità per apprendere l'informatica di base e la navigazione sul web e necessitano di assistenza, lavorando così indirettamente per il raggiungimento di una maggiore coesione sociale e di una riduzione delle disuguaglianze esistenti all'interno del territorio veneto.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo Volontari fasi 1 – 3: Di osservazione/conoscitivo, analisi e negoziazione dell'obiettivo sul quale concentrare la propria attenzione in seguito. Partecipazione ai momenti formativi organizzati.

Ruolo Volontari fasi 4-5: Dapprima supportato dallo staff e, nella fase 5 con maggior grado di autonomia, declinato a seconda della sede cui il volontario è inserito.

1. Attività previste presso gli Sportelli di Facilitazione Digitale:

- Il volontario verrà affiancato dallo staff del Servizio nell'organizzazione degli spazi e nella gestione delle postazioni di facilitazione;
- il volontario risponderà alle richieste telefoniche, organizzerà gli appuntamenti e accoglierà l'utenza;
- assumerà il ruolo di "facilitatore digitale" per cui rileverà i bisogni dell'utenza e la supporterà nell'utilizzo del digitale. A titolo esemplificativo e non esaustivo, l'operatore volontario si occuperà di facilitare l'apprendimento delle nozioni di base nell'uso di strumenti tecnologici, quali ad esempio pacchetto Office, casella di posta elettronica, servizi pubblici/privati online; faciliterà l'orientamento dei destinatari tra le piattaforme online che si occupano di sanità (Portale Sanità Regione del Veneto, Km Zero), istruzione (siti web Istituti, Cliclavoro) e lavoro (Agenzia del Lavoro, Centri per l'impiego, Cliclavoro, ecc); supporterà l'utenza nell'utilizzo di Portali nazionali quali l'Agenzia delle Entrate, l'App IO, l'App Immuni ecc.
- verrà coinvolto nella distribuzione di materiale informativo;
- verrà coinvolto nelle attività di monitoraggio delle competenze digitali di base raggiunte dall'utenza.

2. Attività previste presso il Centro Servizi

- Il Volontario parteciperà alla diffusione del presente progetto sul territorio, informando la comunità dell'esistenza degli Sportelli di Facilitazione Digitale;
- sarà coinvolto nella realizzazione di brochure, video, contenuti social e materiali informativi sull'iniziativa;
- sarà supportato dagli operatori nella pubblicazione sui siti web e social delle iniziative attivate;
- parteciperà a campagne promozionali sul territorio.

Ruolo Volontari fase 6: partecipazione attiva agli incontri previsti dal piano di monitoraggio.

Ruolo Volontari fase 7: rispetto degli impegni definiti, tempestività nel richiedere aiuto/sostegno a fronte dell'insorgere di problemi.

Ruolo Volontari fase 8: partecipazione attiva agli incontri previsti dal piano di tutoraggio come descritto nelle ultime pagine della presente sintesi.

Ruolo Volontari fase +1: disponibilità a partecipare a un incontro/intervista telefonica sei mesi dopo aver finito l'anno di Servizio Civile Universale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	N° volontari per sede
Progetto Aqua – Centro Diurno - 181122	Via Lando Landucci 32 – 35128 Padova	2
Identi-key – Residenziale intensivo Fase B - 181097	Strada Marosticana 235 – 36100 Vicenza	1
Centro Servizi - Fundraising - 181089	Via Battaglione Monte Berico 18 – 36100 Vicenza	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti con vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si richiede:

- Flessibilità oraria: il servizio si svolgerà di norma su cinque giornate lavorative, dal lunedì al venerdì per le sedi coinvolte (Centro Servizi – Fundraising, Progetto Aqua, Identi-key). Per queste ultime due sedi in particolare, le cinque giornate potranno comprendere anche i fine settimana, essendo le strutture aperte sette giorni su sette, secondo le indicazioni degli OLP e dei Responsabili di Servizio;
- I volontari sono tenuti a mantenere il segreto d'ufficio e ad attenersi al rispetto della privacy (D. lgs. 196/2003 e GDPR 2016/679) in riferimento a tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza durante il servizio;
- Disponibilità ad eventuali spostamenti presso altre sedi o Enti con cui il Servizio collabora;
- Partecipazione a impegni festivi (domenica e serali) in relazione a particolari esigenze legate ai servizi della Fondazione;
- Spostamenti presso sedi di Servizio facenti riferimento al medesimo programma, per la realizzazione di momenti di formazione, scambio ed organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi, ad esempio per azioni di sensibilizzazione e momenti di incontro tra i volontari di progetti diversi;
- Buona capacità di ascolto e disponibilità alla relazione;
- Disponibilità alla guida di un mezzo della Fondazione per motivi di servizio alle condizioni previste al punto 9) del Prontuario Rapporti Enti - Volontari anno 2019: in graduale affiancamento e secondo precisa programmazione delle attività e dei percorsi, previa autorizzazione scritta da parte dell'Ente.

Giorni di servizio settimanale degli operatori volontari: 5

Monte ore annuo: 1145 ore

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: no

Eventuali tirocini riconosciuti:

La Fondazione ha stipulato convenzioni per i tirocini formativi, di orientamento e professionalizzanti con le seguenti Università:

- Università degli Studi di Padova;
- Università degli Studi di Verona;
- Università degli Studi di Venezia;
- Istituto Universitario Salesiano di Venezia (IUSVE), tirocinio sia accademico che professionalizzante;
- Università La Sapienza di Roma;
- Università E-Campus di Como;

E con le seguenti Scuole di Specializzazione ed Istituzioni Pubbliche o del Privato Sociale:

- Scuola di Specializzazione Associazione di Psicoterapia Cognitiva di Verona (APC);
- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Costruttivista (Institute of Constructivist Psychology) di Padova;
- Il Centro Padovano di Terapia della Famiglia srl;
- Società Italiana di Analisi Bioenergetica (SIAB) di Roma;
- Società Erich Fromm srl – Polo Psicodinamiche (SEF), ente gestore della Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Erich Fromm (SPEF);
- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia “Psicoterapia Cognitiva e Ricerca” di Venezia-Mestre;
- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Psicoanalitica dell'Associazione Fiorentina di Psicoterapia Psicoanalitica (AFPP);
- Centro Italiano Sviluppo Psicoterapia A Breve Termine (C.I.S.S.P.A.T.);
- Conservatorio di Musica dall'Abaco di Verona
- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia con indirizzo Sistemico Relazionale ed orientamento Etno - Transculturale;
- Scuola di Formazione in Psicoterapia Transpersonale (ITI);
- Scuola Europea di Formazione in Psicoterapia Funzionale;
- Istituto Veneto di Terapia Familiare srl.;
- I.T.C. - Istituto di terapia cognitiva e comportamentale;
- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia della COIRAG;
- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Dinamica Integrata del Centro Psicologia Dinamica (CPD);
- 54-IFREP Scuola Superiore in Psicologia Clinica;
- Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Interattivo Cognitiva di Padova;
- Istituto di Specializzazione in Psicoterapia I.R.E.P. Istituto di Ricerche Europee in Psicoterapia Psicoanalitica;
- Istituto di specializzazione in psicoterapia SFPID - "Scuola di Formazione di Psicoterapia ad Indirizzo Dinamico";
- Istituto di Gestalt Therapy - H.C.C. Italy s.r.l.

- Istituto di Gestalt Therapy - H.C.C. Kairos s.r.l.
- Irecoop Veneto per stage aziendali rivolti agli allievi OSS
- Enac Veneto per stage curriculari per gli allievi OSS.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Al termine del servizio, la Fondazione rilascerà un attestato specifico. Tale attestato certificherà, oltre alle competenze specifiche maturate presso l'Ente, anche il raggiungimento delle competenze che riguardano l'alfabetizzazione digitale su informazioni e dati e la capacità di collaborare e comunicare in ambito digitale, così come previsto dal quadro europeo DigComp 2.1.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si terrà presso la Sede Legale e Centro Servizi – Via Battaglione Monte Berico, 18 – 36100 Vicenza, qualora l'evoluzione epidemiologica lo consenta. In alternativa, come previsto dal bando ordinario 2021, pubblicato dal Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale, la formazione potrà essere attuata da remoto. La durata della formazione è di 50 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Connessioni

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

1

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Vedi paragrafo **"RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI"**

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Ciascun coordinatore di sede metterà a disposizione dell'operatore volontario in difficoltà economica ogni mezzo necessario ad assicurare l'adeguato svolgimento del servizio civile. Assicurerà la dotazione di un pc con webcam e di una connessione stabile nel caso in cui parte della formazione o delle attività progettuali dovessero svolgersi online. Sarà inoltre consegnato un modulo di rimborso spese per eventuali spostamenti richiesti al volontario, programmati sulla base delle necessità della sede.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 25

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il tutoraggio si svolgerà nell'arco degli ultimi tre mesi di Servizio Civile (a partire dall'inizio del decimo mese). Il tutoraggio viene inteso come un percorso da attuare sia attraverso modalità sia individuali che gruppali ed ha l'obiettivo di favorire, da un lato, l'autoconsapevolezza dei Volontari rispetto alle competenze apprese, dall'altro un approccio proattivo alla ricerca del lavoro. Il tutoraggio sarà realizzato attraverso le fasi e le attività descritte nella tabella seguente:

Fase 1 – Fase della Consapevolezza di sé			
N. ore	Attività	Descrizione	Modalità
2h	Laboratorio “Valut-Azioni”	Rielaborazione dell'esperienza di Servizio Civile al fine di promuovere una prima consapevolezza rispetto alla spendibilità di tale esperienza nel mondo del lavoro.	Attività di gruppo
3h	Laboratorio “Il mio cv”	Laboratorio di orientamento alla compilazione del curriculum vitae.	Attività di gruppo
7h	Laboratorio “Bilancio delle Competenze”	Attraverso lo strumento del Bilancio delle competenze si evidenziano quali particolari conoscenze, abilità e competenze sono state acquisite dai Volontari.	Attività di gruppo
2h	Compilazione curriculum vitae e lettera di presentazione	Si continua nella compilazione del curriculum vitae già iniziata nell'attività in gruppo. Il Volontario viene supportato nella stesura della lettera di presentazione.	individuale
2h	Laboratorio “Presenza Social”	Vengono forniti gli strumenti per orientarsi e gestire al meglio i social network, rendendo appetibile il proprio profilo ai fini della ricerca del lavoro.	Attività di gruppo
Fase 2 – Fase della Proattività alla Ricerca del Lavoro			
N. ore	Attività	Descrizione	Modalità
5h	Laboratorio “Prepararsi al colloquio di lavoro”	La prima fase del laboratorio prevede una classica lezione frontale in cui si illustrano ai volontari le diverse tipologie di “selezionatore” e i differenti approcci comunicativi da adottare con ognuna di esse; come approcciarsi all'azienda per cui ci si vuole candidare; come sapersi presentare evidenziando i punti di forza. La seconda fase è dedicata al role playing di colloqui di lavoro.	Attività di gruppo
2h	Attività di Counseling	Viene utilizzato dal Tutor il colloquio di counseling per esplorare, insieme al Volontario, le dimensioni fondanti l'identità professionale quali l'autostima e l'autoefficacia (self efficacy) in ambito lavorativo, la motivazione al lavoro e la motivazione al successo (achievement).	individuale
2h	Orientamento alla ricerca attiva del lavoro	Il Tutor indirizza il Volontario presso il Centro per l'Impiego più vicino al proprio domicilio e lo informa sulle modalità più efficaci per svolgere la ricerca attiva del lavoro	individuale

La Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus è un Ente Accreditato presso la Regione Veneto per i Servizi Socio-Sanitari, per i Servizi al Lavoro e per il Servizio Civile. La Fondazione presenta da diverso tempo progetti di intervento di Servizio Civile Regionale ed Universale e, nel corso degli anni, ha inserito nel proprio organico diversi Operatori Volontari che hanno svolto con successo il Servizio presso la stessa. L'attività di tutoraggio è stata, dunque, adottata al fine di valorizzare maggiormente il capitale umano con cui la Fondazione entra in contatto grazie ai progetti di Servizio Civile.